

BIMBI IN FORMA

dottor **ALBERTO FERRANDO** - pediatri@ilsecoloxix.it**NIENTE PURGHE
AI BAMBINI**

Mio figlio ha sei mesi e soffre di stitichezza. Ha senso dare un purgante già a questa età? Come bisogna comportarsi?

LETTERA FIRMATA e-mail

Non date mai purganti ai bambini. Se un bambino, soprattutto se piccolo non va di corpo deve essere valutato dal suo pediatra curante che valuterà cosa fare o se fare degli accertamenti. In linea di massima le prime cose da fare sono le seguenti: offrire da bere di più usando anche acque minerali (normalmente per i lattanti si consigliano acque a basso contenuto di minerali,

dette oligominerali) e a sei mesi si può intervenire con l'alimentazione: verdura e frutta. A questo punto se le feci sono dure e il bambino non riesce ad andare di corpo si può ricorrere, con la guida del pediatra, ad alcuni zuccheri "particolari" che non vengono assorbiti dall'intestino e che richiamano acqua nello stesso permettendo la formazione di popò più morbida e facilitando così l'emissione delle feci.

**LE MALATTIE
ESANTEMATICHE**

Mio figlio di 26 mesi ha avuto la febbre per tre giorni e poi sul pancino sono comparse delle

macchie. Attualmente sta bene e, macchie a parte, appare in piena salute...

LETTERA FIRMATA e-mail

Difficile e non corretto fare diagnosi sul singolo paziente per posta ma la descrizione della malattia: "tre giorni di febbre" a cui seguono delle macchie con il bambino, di età inferiore ai 2-3 anni, che appare in buona salute è fortemente evocativa di una delle malattie "esantematiche" (vuol dire con macchie) dell'infanzia: la "sesta malattia" o "Febbre dei 3 giorni" nota anche come "Exantema subitum" (macchie che compaiono improvvisamente). La malattia è

causata da un virus della famiglia degli herpes, il tipo 6 (più recentemente è stato isolato anche il tipo 7) di cui molti adulti possono essere portatori. Causa febbre che dura in media sui 3 giorni, spesso alta sui 39-40°C, che recede poco con gli antipiretici. Il bambino non presenta particolari disturbi e appare anche non risentire molto della febbre. Le macchie compaiono dopo ore (da poche a 12-24) dallo sfebbramento e questa successione: febbre per tre giorni, stato generale buono, scarsa risposta ai farmaci per la febbre e macchie che compaiono dopo lo sfebbramento è caratteristico della malattia



Radio 19

Questa rubrica è anche nel programma radiofonico **News Joc-key** ogni lunedì mattina e nei pomeriggi di mercoledì e venerdì su Radio 19

**L'ITTERO
DA FAVISMO**

A mio figlio di tre mesi è stato diagnosticato l'ittero da favismo. Cosa bisogna fare?

LETTERA FIRMATA e-mail

Il favismo è una condizione, frequente in alcune

SCRIVERE A:
BIMBI IN FORMAIl Secolo XIX - piazza Piccapietra 21
16121 Ge - fax. 010 5388426

zone italiane, come la Sardegna, caratterizzata dalla mancanza di un particolare enzima (G6PD). A seguito di questa condizione la somministrazione di alcuni farmaci (di rarissimo uso pediatrico) o di fave può causare una anemia in quanto i globuli rossi si distruggono e si libera nel sangue della bilirubina che determina l'ittero. Che fare? Vita normale e non mangiare fave (solo fave: i piselli si possono mangiare contrariamente a quello che alcuni fanno o trovate scritto in Internet). Se ci sono dubbi telefonate al centro regionale di riferimento diretto dal prof. Gianluigi Forni dell'Ospedale Galliera.

**CONSIGLI UTILI
L'EDUCAZIONE
NO-ALCOL**

OGNI WEEK-END assistiamo a immagini catastrofiche trasmesse dai telegiornali di morti da incidenti. Morti frutto di un insieme di spericolatezza, incoscienza, velocità e soprattutto alcool e/o droghe su cui tutti dobbiamo riflettere. Nell'arco di pochi decenni si sono ottenuti grandi risultati contro il fumo di sigarette. Lo stesso dobbiamo ottenere per l'alcool. Come? Iniziando a dare l'esempio in casa e in famiglia con i nostri figli, per noi e per loro cerchiamo di non lodare effetti dell'alcool e insegniamo con l'esempio in casa: i bambini ci guardano e fanno o faranno quello che vedono fare in famiglia.